



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

130 - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DEL PERSONALE  
RP 131 - SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA' E PERSONALE

## **Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-135 del 30/11/2023**

### **OGGETTO:**

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI.

### **TESTO PROPOSTA**

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- 1) all'art. 151, comma 1, stabilisce che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”;*
- 2) all'art. 162 stabilisce i principi del bilancio e che il Consiglio Comunale delibera annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- 3) all'articolo 174 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;*

VISTO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2023;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 predisposto dalla Giunta Comunale, redatto in conformità alle disposizioni di legge vigenti e dei principi di bilancio previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.lgs. 118/2011 e qui **allegato sub A**);

RICHIAMATO l'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 il quale prevede che al bilancio di previsione finanziario, sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

VISTO che l'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 - *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, al paragrafo 9.3 prevede che siano allegati al bilancio di previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

- locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - l) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - m) la nota integrativa;
  - n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

VISTO che l'art. 18bis del D.lgs. 118/2011 prevede che al bilancio sia altresì allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

RICHIAMATO l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 che individua i seguenti documenti da allegare al bilancio di previsione:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che, con riferimento ai suindicati allegati:

1- per i PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO- l'**allegato A)**, contiene:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

2- il PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO è altresì inserito nell'allegato su A);

- 3- la NOTA INTEGRATIVA è costituita dall'**allegato B**);
- 4- Il RENDICONTO DI GESTIONE e il BILANCIO CONSOLIDATO deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione sono pubblicati nel sito internet del Comune;
- 5- l'**allegato C**) al presente atto contiene L'ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- 6- con due apposite deliberazioni n. 644 e n. 645, assunte in data 28 novembre 2023, la Giunta comunale ha fissato i PREZZI DELLE AREE PIP da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera C) del D. Lgs. N. 267/2000 e si conferma che le AREE PEEP disponibili sono state già tutte assegnate e che, quindi, al momento non esistono nuove aree di tale natura che siano cedibili in proprietà o in diritto di superficie;
- 7- nel rispetto delle norme applicabili IN MATERIA DI TRIBUTI:
- 1) rimangono invariate le tariffe dell'imposta municipale unica propria stabilite con delibera di Consiglio comunale n. 26 del 22 maggio 2023;
  - 2) sono invariate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, come disposte con deliberazione di Consiglio comunale del 21/03/2022, P.G. n. 30830/2022, verb. N. 6;
  - 3) rimangono invariate le tariffe dell'imposta di soggiorno stabilite con delibera di Giunta comunale n. 759 del 28/12/2018 Prot.Gen. n. P.G.-2018-160586, con l'introduzione di un'esenzione a favore di soggetti portatori di handicap grave e del relativo accompagnatore, approvata con specifica delibera consiliare del 28/03/2022, P.G. n. 33726/2022, verb. N. 5;
- 8- le TARIFFE DEI SERVIZI per l'anno 2024 sono state approvate con delibera di Giunta comunale n. 646, assunta in data 28 novembre 2023 e che per quanto concerne i servizi a domanda individuale la Giunta Comunale ha adottato apposita delibera, confermando tali tariffe e stabilendo la percentuale di copertura dei costi con tariffe e contributi finalizzati in misura pari al 60,28%;
- 9- per la TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE prevista dalle disposizioni vigenti in materia si rinvia allo specifico allegato al rendiconto dell'esercizio 2022, approvato con delibera consiliare n. 22 del 20 aprile 2023;
- 10- in merito al PROSPETTO DELLA CONCORDANZA TRA BILANCIO DI PREVISIONE E OBIETTIVO PROGRAMMATICO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO
- la relativa normativa che li prevedeva è stata superata dall'art. 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2018 , n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2020, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.;*
- 11- in merito al e al PROSPETTO DI VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA RECISATO, si consideri che:
- l'art. 1, comma 819, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che *“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del*

*presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”*

- il Comune di Ferrara soddisfa quanto previsto dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ove stabilisce che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000:

- il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP;
- lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 e il Documento unico di programmazione (DUP) predisposti dalla Giunta Comunale, recano contenuti e previsioni tra di loro coerenti;

DATO ATTO che, come previsto dall'articolo 165, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000 le seguenti parti del bilancio di previsione sono inserite solo a fini conoscitivi:

- per le entrate, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie;
- per la spesa, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati;

DATO ATTO che l'ente non ha l'obbligo di stanziare tra le spese correnti del 2024 un accantonamento per fondo di garanzia dei debiti commerciali, ai sensi degli artt. 859 e 862 della legge 145/2018 in quanto rispetta tutte le condizioni richieste: indicatore sui tempi di pagamento, debito commerciale residuo scaduto rilevato durante l'anno 2023 non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno e corretta trasmissione di informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

DATO ATTO che nello schema di bilancio annuale sono state inserite le previsioni di spesa per le finalità previste dal Codice della strada per gli introiti da sanzioni per violazione dello stesso, stabilite con specifica deliberazione della Giunta n. 647 del 28.11.2023, a norma dell'art. 208, comma 4, del decreto legislativo n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/08 di conversione del D.L. 112/08 e dell'art. 74 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ferrara, il limite massimo della spesa per il 2024 per incarichi di collaborazione è stabilito in misura pari al 5% della previsione iniziale di spesa per personale di ruolo e quindi è stato computato dal servizio Personale in euro 1.948.108,37;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per approvare gli allegati schemi di bilancio finanziario 2024-2026 e dei documenti ad esso allegati da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione sugli atti di bilancio 2024/2026 di cui all'**allegato D**);

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 153, quarto comma del citato decreto,

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10, del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo l'allegato 9 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione;
3. di dare atto che al bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dal paragrafo 9.3 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la Nota integrativa è allegata sotto la lettera B);
4. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2024-2026 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
5. di dare atto che l'ente non ha l'obbligo di stanziare tra le spese correnti del 2024 un accantonamento per fondo di garanzia dei debiti commerciali, ai sensi degli artt. 859 e 862 della legge 145/2018 in quanto rispetta tutte le condizioni richieste: indicatore sui tempi di pagamento, debito commerciale residuo scaduto rilevato durante l'anno 2023 non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno e corretta trasmissione di informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/08 di conversione del D.L. 112/08 e dell'art. 74 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ferrara il limite massimo della spesa per il 2024 per incarichi di collaborazione nella misura di € 1.948.108,37 pari al 5% della previsione iniziale di spesa per personale di ruolo;
7. di precisare che in allegato sub C) è contenuto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
8. di allegare sub D) al presente atto il parere dell'Organo di revisione reso sul bilancio di previsione 2024-2026;
9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
11. di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Giorgio Bonaldo - Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria;

12. di rendere il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile al fine di renderlo applicabile fin dal 1 gennaio 2024

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Giorgio Bonaldo / INFOCERT SPA